

[Home](#) | [Chi siamo](#) | [News](#) | [InFormaTV](#) | [Luoghi della Salute](#) | [Capelli Argento](#) | [Villaggio Tecnologico](#) | [Rosso Positivo](#)

Pianeta Salute

Cerca



Tecnomedicina

Tecnologia e innovazione al servizio della medicina e della sanità

[Assistenza a distanza](#)
[Aziende e soluzioni](#)
[Diagnostica e analisi](#)
[Fiere ed eventi](#)
[Internet e mobile](#)
[Medicina e chirurgia](#)
[Piattaforme IT e TLC](#)
[Ricerca e università](#)
[Sanità e presidi](#)


A A A A A A

Traduci



Iscrizione alla mailing list

News in primo piano

Intervento chirurgico multidisciplinare all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana



Intervento chirurgico multidisciplinare ad elevata complessità, che ha coinvolto ...

Nessun banner disponibile

Archivio articoli

Archivio articoli

Ultime news

14 Feb Ash 2018: novità dal meeting della Società Americana di Ematologia

14 Feb Probiotici in pediatria: formulazioni sicure e "su misura" per una medicina di precisione

FEB 14 2019 Chirurgia robotica: doppio record italiano di Careggi

Redazione Medicina e chirurgia

Careggi è il primo ospedale in Italia per numero di interventi robotici nelle varie specialità chirurgiche e conferma il primato nazionale anche per la **chirurgia robotica** urologica. Nel 2018 sono state eseguite

nell'ospedale fiorentino un totale di 1515 procedure chirurgiche robotiche, di cui 1149 in ambito urologico. Sarà questo doppio record il centro del Convegno sulla **chirurgia robotica** presieduto dal professor Marco Carini direttore del Dipartimento oncologico di Careggi e dell'Urologia oncologica mininvasiva robotica ed andrologica dell'Azienda ospedaliero – universitaria fiorentina. L'evento è in programma nell'Auditorium del CTO di Careggi in Largo Palagi a Firenze dal 15 al 16 febbraio.

“Careggi nel 2009 è stato fra i primi ospedali del Sistema sanitario pubblico italiano a sperimentare la **chirurgia robotica** – ricorda Carini – e negli anni, grazie all'impegno della Regione Toscana è stato in grado di progredire portando ai massimi livelli queste tecnologie

 Print  PDF

innovative con il supporto di investimenti strutturali adeguati, come la realizzazione di nuovi blocchi operatori concepiti e attrezzati per garantire le massime prestazioni ai robot chirurgici. Questa esperienza – prosegue Carini – dimostra come oggi l'eccellenza sia sempre di più un gioco di squadra che si ottiene solo grazie all'interazione competente e generosa di chirurghi, anestesisti, clinici, infermieri, personale sanitario specializzato, ma anche ingegneri, manager e funzionari che a tutti i livelli si sono fortemente impegnati per il successo di questa impresa di sistema”.

“La Regione – dichiara l'Assessore al Diritto alla Salute della Toscana Stefania Saccardi – ha investito molto nella **chirurgia robotica** innanzi tutto nell'intento di fornire le migliori cure attualmente disponibili soprattutto alle persone malate di tumore. I risultati raggiunti dall'Azienda Careggi, che ringrazio con tutti i suoi operatori, dimostrano che siamo sulla strada giusta, ma anche che possiamo e dobbiamo continuare a crescere nell'impegno e nell'eccellenza al servizio dei cittadini”. A Careggi nel 2013 è stato eseguito uno fra i primi prelievi di rene da vivente con procedura robot-assistita e nel 2017 è stato realizzato dall'equipe diretta dal professor Sergio Serni il primo trapianto di rene in Italia da donatore a cuore fermo mediante **chirurgia robotica**. “La robotica è ormai fondamentale nella chirurgia urologica in ambito oncologico – conclude Carini – con questa tecnica siamo in grado di eseguire interventi estremamente complessi sia nelle fasi demolitive sia in quelle ricostruttive con buone possibilità di recupero funzionale in un sempre maggior numero di pazienti”.

“La robotica rappresenta un investimento complesso per il Sistema e per la salute dei cittadini. Come dimostra l'esperienza di Careggi, diventa sostenibile quando si raggiungono grandi numeri con un relativo bilanciamento dei costi complessivi grazie alla riduzione delle giornate di degenza post operatoria – è il Commento di Rocco Damone Direttore generale di Careggi che conclude – Ma non è solo un investimento economico rappresenta anche un volano per la crescita professionale a tutti i livelli, per il progresso scientifico nella didattica, nella ricerca e nell'organizzazione sanitaria che devono adattarsi a questa nuova tecnologia in continua evoluzione”.

Articoli correlati:

1. Trenta impianti di retina artificiale all'Oculistica di Careggi
2. Luigi Ciampalini nuovo responsabile dell'Area Omogenea di Ortopedia per la Asl Toscana sud est
3. Marco Farsi nuovo direttore dell'UOC Chirurgia Generale 1 dell'Aou Senese
4. Asportata la prostata con il robot chirurgo su un paziente portatore di doppio trapianto renale alle Molinette di Torino
5. La Regione Toscana come modello per la chirurgia ginecologica

Condividi 

Post Views: 67

chirurgia • robot

◀ FM Logistic apre un nuovo polo logistico per il settore farmaceutico in Romania

14 Feb Il Report 2019 Best in KLAS premia le soluzioni IT di

Mercato Biomed e Pharma

FM Logistic apre un nuovo polo logistico per il settore farmaceutico in Romania

Mondo Sanità

Nuovi Direttori Sanitario e Amministrativo al San Matteo di Pavia

Comunicazione e prevenzione

Probiotici in pediatria: formulazioni sicure e “su misura” per una medicina di precisione

Cerca articoli scientifici in PubMed

+ Advanced

Tecnomedicina 2.0



La playlist di Tecnomedicina



News da Villaggio Tecnologico

Ruckus Annuncia Lo Switch ICX 7850 Per Reti “Edge To Core” Da 100GbE

Ruckus Networks annuncia la disponibilità del nuovo switch ICX 7850, [...] L'articolo Ruckus annuncia lo switch ICX 7850 per reti “edge...



News da Luoghi della Salute